

# **STATUTO DI POTERE AL POPOLO!**

*Questo Statuto diviene immediatamente operativo dopo la sua approvazione da parte degli aderenti a Potere al Popolo! Tuttavia, se dal punto di vista della natura e della finalità di Potere al Popolo! vi è tracciata una linea valida per i prossimi anni, abbiamo bisogno di mettere alla prova dell'esperienza la struttura organizzativa e innovativa qui delineata. Questo Statuto sarà dunque sottoposto a verifica dall'Assemblea Nazionale a un anno dalla sua approvazione, rielaborato insieme alla comunità di Potere al Popolo!, adattato alla sua eventuale crescita in termini di aderenti e di assemblee, esaminando ogni proposta di modifica che nasca dalla pratica quotidiana.*

*I proponenti dello Statuto I "Indietro non si torna" in seno al Coordinamento Nazionale Franco Bartolomei, Sergio Cararo, Viola Carofalo, Mauro Casadio, Carla Corsetti, Daniela Cortese, Giorgio Cremaschi, Marina De Felici, Ornella De Zordo, Nicoletta Dosio, Giulia Falcone, Gianpiero Laurenzano, Francesco Piccioni, Francesco Piobbichi, Salvatore Prinzi, Antonia Romano, Beniamino Simioli; e gli esponenti delle assemblee territoriali presenti nel Coordinamento Nazionale: Ilaria Boniburini (Venezia), Stefano Carosino (Parma), Giovanni Ceraolo (Livorno), Damiano Cucè (Catania), Giovannino Deriu (Cagliari), Pasquale Di Candia e Teresa Recanati (Molfetta), Luca Lendaro (Padova), Roberta Maltempi (Bergamo), Marco Rossi (Mantova), Alessia Stelitano (Reggio Calabria), Lorenzo Trapani (Bologna), Davide Trezza (Salerno).*

## **PARTE I. NATURA E FINALITÀ**

Potere al Popolo! è un movimento di donne e uomini, giovani e anziani, di studenti e pensionati, di lavoratrici e lavoratori occupati e disoccupati, di immigrati ed emigranti, che si impegna ogni giorno per trasformare questa società. È il movimento di tutti quelli che fanno andare avanti il paese, che producono la ricchezza, che subiscono ricatti, che fanno fatica ad arrivare a fine mese, e che ciononostante non cedono alla rassegnazione ma contrastano in ogni modo la disumanità dei nostri tempi, il cinismo del profitto e della rendita, lo svuotamento della democrazia.

Potere al Popolo! è una libera associazione che intende lottare contro le ingiustizie di carattere sociale e politico, contro ogni forma di discriminazione, per far valere i diritti e gli interessi delle classi popolari, e affermare un punto di vista diverso da quello oggi dominante, che metta al centro le persone, il loro essere sociale e il loro ambiente e non le merci e i profitti.

Per questo Potere al Popolo! si definisce come un movimento politico anticapitalista, internazionalista ed ecologista che intende organizzare e rappresentare tutte le sfruttate e gli sfruttati colpiti dal modello di sviluppo dominante in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. Potere al popolo! vuole dare voce a chi soffre e a chi resiste, alla parte più creativa e innovativa della società, sostenere le lotte contro le mafie e i fascismi, le istanze antirazziste, femministe e LGBTQI e per la laicità delle istituzioni pubbliche, le battaglie pacifiste e

antimperialiste, e con questi movimenti è impegnato a promuovere un radicale cambiamento politico, sociale e culturale. Il nostro principio-guida è “prima gli sfruttati!”.

Potere al Popolo! è un movimento indipendente e autonomo, che si pone in radicale alternativa alle forze di destra e del liberismo, ma anche in discontinuità culturale, politica, etica e organizzativa con le tendenze che negli ultimi decenni hanno prevalso nella sinistra in Italia e in Europa.

Intendiamo essere utili e metterci al servizio delle persone, lavoriamo per costruire, giorno per giorno, una prospettiva alternativa, caratterizzata dalla socializzazione dei mezzi di produzione materiali e immateriali, dalla redistribuzione della ricchezza, dall'autodeterminazione delle collettività e dei popoli, dalla libera diffusione dei saperi e delle arti, per affermare un modo di vivere insieme che possa permettere a tutte e tutti la felicità. Questo è quello che chiamiamo socialismo del XXI° secolo.

Per raggiungere questo obiettivo, Potere al Popolo! riconosce nel conflitto, nella solidarietà e nel mutualismo, nella partecipazione diretta e nel controllo popolare delle istituzioni, nella produzione di arte e cultura, inclusa quella scientifica, gli strumenti più adeguati per promuovere l'emancipazione sociale e l'affermazione dei diritti di ogni essere vivente.

Altresì riconosce la sovranità decisionale di tutti gli aderenti che costituiscono la sua comunità e si basa, nella propria vita interna, sul principio democratico “una persona, un'idea, un voto”, sul rispetto reciproco, sull'inclusione e la ricerca dell'accordo, sulla revocabilità di tutte le cariche, e sul rispetto della parità tra i sessi in tutti i ruoli. Potere al Popolo! è aperto a tutti gli individui che aderiscono a suoi principi e finalità, anche se già tesserati con altre realtà politiche, sociali e sindacali, purché queste abbiano finalità e valori compatibili con l'associazione.

Potere al Popolo! intende sperimentare continuamente nuove forme di partecipazione. La piattaforma informatica serve a questo e cioè a permettere a tutte e a tutti gli aderenti di dire la propria, non solo con il voto, ma partecipando attivamente anche alla fase di proposizione e di discussione del processo decisionale, valorizzando la partecipazione personale diretta. Considerando che la piattaforma è uno strumento per molti nuovo, ogni passo verrà fatto con la necessaria cautela e verificandone l'impatto reale, ma l'obiettivo da raggiungere gradualmente è quello dell'integrazione tra Assemblee Territoriali, lotte e iniziative concrete e utilizzo della piattaforma online.

## **PARTE II. L'ORGANIZZAZIONE**

### **ART. 1 – IL SIMBOLO**

Il simbolo dell'Associazione è così descritto: “Nel cerchio con contorno nero su fondo bianco appaiono, sulla destra, due mezzelune di colore rosso scuro. Al centro la scritta di colore grigio scuro “potere al popolo!” in caratteri minuscoli e una stella irregolare leggermente inclinata verso l'alto. La stella e la preposizione “al” sono di colore rosso scuro”.

La bandiera dell'Associazione è rossa e reca al centro il simbolo sopra descritto.

Nei territori in cui vivono minoranze etniche, linguistiche e nazionali, il simbolo e le scritte dell'Associazione devono essere plurilingue, così come gli atti ufficiali ove possibile.

## **ART. 2 - ASSEMBLEE TERRITORIALI**

### **2.1 DEFINIZIONE**

Le Assemblee Territoriali sono il cuore e la struttura di base di Potere al Popolo!. Sono deputate a promuovere il conflitto sociale, il mutualismo, il controllo popolare, il radicamento dell'associazione sul territorio, il suo intervento pratico, anche promuovendo gruppi di azione tematici. Le Assemblee si occupano di elaborare, dettagliare ed articolare i programmi e le liste elettorali in linea con le decisioni politiche dell'Assemblea Nazionale e del Coordinamento Nazionale.

Le Assemblee Territoriali sono insediate nelle aree metropolitane e nelle province. Per essere costituita, un'assemblea territoriale deve avere un minimo di 20 aderenti a Potere al Popolo! (in caso di assemblee territoriali insediate fuori dall'Italia, il numero scende a 10). In ogni comune può esserci una sola Assemblea Territoriale. Nei comuni capoluogo delle aree metropolitane, l'assemblea territoriale può articolarsi ulteriormente in assemblee locali. Date le diverse configurazioni delle province, alcune molto estese, è possibile dare vita a più assemblee territoriali nella stessa provincia.

Se lo ritengono opportuno e se il numero degli iscritti è sufficientemente ampio, le Assemblee Territoriali possono dotarsi di un coordinamento e di uno o più portavoce su base metropolitana o provinciale, sempre rispettando il criterio di parità di genere.

Nella fase transitoria tutte le assemblee territoriali già organizzate sono valide; entro tre mesi dalla prima assemblea nazionale il Coordinamento Nazionale, dopo ampia consultazione con i territori, procederà al censimento di tutte le assemblee territoriali in modo da verificarne la consistenza e poter fornire una mappa pubblicamente consultabile.

Le assemblee territoriali possono decidere, per essere più operative, di creare dei gruppi di azione tematici, territoriali o funzionali, formati da un minimo di 4 a un massimo di 10 persone.

I gruppi di azione tematici riuniscono gli iscritti in base alla competenza in un ambito tematico, non possono pubblicare documenti senza passare per l'assemblea e non hanno canali comunicativi propri: sono composti da membri dell'assemblea che decidono di produrre intervento pratico su un tema specifico (es.: lavoro, ambiente, immigrazione) seguendo le linee generali di Potere al Popolo! e le linee articolate dall'Assemblea Territoriale, anche coinvolgendo soggetti esterni.

I gruppi di azione territoriale sono formati sulla base di un piccolo territorio (quartiere o paese) o luogo (scuola, azienda).

I gruppi di azione funzionale sono gruppi trasversali attorno a funzioni specifiche (formazione, video, grafica, comunicazione social, organizzazione di eventi, iniziative di finanziamento, gruppo legale, ecc.).

Nessun gruppo di azione può avere l'univocità di rappresentanza del territorio, del settore o dell'ambito tematico o funzionale di riferimento, e deve anzi coordinarsi con l'Assemblea Territoriale di competenza. È l'Assemblea a decidere se istituire o no il gruppo, su proposta degli aderenti promotori. L'Assemblea deve comunicare in forma scritta un eventuale diniego.

I gruppi di azione possono essere sciolti su iniziativa della Commissione di garanzia, qualora siano in grave contrasto con i principi sanciti nello Statuto di Potere al popolo!.

Ogni aderente a Potere al Popolo! può essere iscritto a una sola Assemblea Territoriale. In caso di cambiamento di domicilio, l'aderente sceglierà se mantenere l'iscrizione all'assemblea di provenienza o se cambiarla con quella dell'attuale residenza e ne darà comunicazione agli altri e altre iscritte. Ovviamente la partecipazione alle assemblee territoriali di Potere al Popolo! è sempre aperta a tutte le militanti e i militanti di Potere al Popolo!

## 2.2. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

Le Assemblee Territoriali possono avere la frequenza che preferiscono, ma hanno tutte i seguenti obblighi statutari:

a. Se ne deve svolgere almeno una al mese pubblica, aperta al territorio e ai non iscritti. Questa assemblea deve essere comunicata almeno una settimana prima, attraverso i canali ufficiali sia locali che nazionali. Questo per permettere una continua apertura e comunicazione con il territorio, ascoltare idee diverse e mettersi al servizio dei cittadini. È consigliata la trasmissione di quest'assemblea pubblica in streaming, in modo da poterne certificare lo svolgimento e allargare la partecipazione.

b. Le restanti Assemblee Territoriali del mese possono tenersi pubbliche o ristrette ai soli aderenti, a discrezione degli iscritti all'Assemblea. L'importante è che sia data almeno una settimana prima – a meno di gravi accadimenti – comunicazione del luogo, dell'ora, dell'ordine del giorno della riunione a tutti gli iscritti, utilizzando tutti gli strumenti informativi a disposizione.

c. Ogni assemblea deve arrivare a produrre un report che sarà pubblicato sulla piattaforma informatica di Potere al Popolo!, con il numero di partecipanti, l'Ordine del Giorno e l'eventuale esito di tutte le votazioni svolte.

Nel caso si renda necessaria la convocazione di un'assemblea straordinaria, occorre una richiesta firmata da almeno il 30% degli iscritti all'Assemblea Territoriale o del coordinamento metropolitano o provinciale laddove questo sia stato costituito. In caso di raggiungimento del quorum, l'assemblea straordinaria impegna tutti gli aderenti a partecipare.

In occasione dell'elezione dei componenti del Coordinamento Nazionale eletto dai territori, così come della loro revoca, le Assemblee Territoriali vengono convocate su base regionale. È possibile convocare su base regionale le Assemblee Territoriali anche per confrontarsi su particolari problemi regionali ed eventuali campagne, in occasione delle elezioni regionali, per discutere modalità e criteri di partecipazione, ferme restando le linee politiche decise dal Coordinamento Nazionale e dall'Assemblea Nazionale.

## 2.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Per incentivare la partecipazione alle assemblee si invita a fare un'adeguata promozione, a predisporre luoghi e orari idonei, a farle durare un tempo congruo con gli impegni lavorativi e familiari, a lasciare possibilità di parola a tutte e tutti, a non assumere atteggiamenti escludenti, a rispettare soprattutto chi si impegna materialmente e con continuità e ad avere particolare riguardo verso chi si avvicina per la prima volta alla partecipazione politica diretta. Si invita anche l'Assemblea Territoriale a utilizzare la piattaforma per venire incontro a quanti non

possono essere fisicamente presenti (persone con disabilità, residenti lontani, militanti con problemi familiari o di lavoro).

In Assemblea si cerca sempre di procedere attraverso il dialogo e la ricerca del consenso, secondo modalità di collettivo. Solo laddove, dopo aver espletato tutti i tentativi di ricomposizione, non si riesca a individuare un punto di incontro, è possibile votare intorno alle differenti proposte. È importante infatti che Potere al Popolo! sia un'organizzazione a piena sovranità, in grado di decidere e fare, e che accordi i suoi tempi con quelli del mondo a lei esterno.

Il voto è riservato agli iscritti certificati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Dopo ampio dibattito, le decisioni ordinarie verranno prese con la maggioranza (50% + 1) dei votanti. Nel caso di decisioni rilevanti riguardanti ad esempio la collocazione istituzionale, la partecipazione ad alleanze politiche, l'impegno elettorale di Potere al Popolo!, servirà invece una maggioranza dei due terzi dei votanti. Ove nessuna delle scelte proposte raggiunga tale maggioranza, dopo dieci giorni si procederà a una seconda votazione tra le due scelte più votate nella prima, e sarà valida la scelta che avrà ricevuto il 50% + 1 dei votanti.

Alla votazione si può partecipare in forma diretta nelle assemblee, principale forma di partecipazione da promuovere, oppure su piattaforma telematica da parte di tutte le iscritte e gli iscritti a quell'Assemblea Territoriale.

### **ART. 3 - LE CASE DEL POPOLO**

L'attività di Potere al Popolo! nei territori è finalizzata al maggior grado di radicamento sociale possibile e alla ricreazione di un senso di comunità. Per questo motivo Potere al Popolo! assume il mutualismo e il controllo popolare sulle istituzioni come elemento fondativo del suo sviluppo e ritiene essenziale anche la formazione intorno a queste pratiche sociali. Il luogo ideale per metterle in atto sono le Case del Popolo, centri di aggregazione, luoghi di accoglienza e partecipazione, presidi sempre attivi, da tenere aperti all'iniziativa dei cittadini e di altre realtà sociali o politiche. Nelle Case del Popolo possono essere esplicate, aperte anche ai non aderenti a Potere al Popolo!, tantissime attività: dagli ambulatori popolari al doposcuola, dallo sport popolare alla diffusione dei saperi artistici e scientifici, dagli sportelli su immigrazione, lavoro e diritto alla casa, al sostegno ai senza tetto, ai poveri e agli sfruttati.

Dunque uno dei compiti prioritari delle Assemblee Territoriali, compatibilmente con la sua sostenibilità economica e militante, è l'apertura di una Casa del Popolo nel proprio territorio o almeno nella propria area metropolitana o provincia, anche coordinandosi con altre assemblee territoriali.

### **ART. 4 - ORGANI NAZIONALI DI POTERE AL POPOLO!**

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea Nazionale
- b. Il Coordinamento Nazionale
- c. I Portavoce
- d. I Tesorieri
- e. La Commissione di Garanzia
- f. Il Comitato scientifico

## 4.1 ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale è l'organo sovrano e direttivo di Potere al Popolo! ed esercita le sue funzioni secondo le competenze che gli sono attribuite dallo Statuto. È composta da tutte le aderenti e gli aderenti all'Associazione e ha la titolarità del simbolo. Può aderire chiunque abbia più di 14 anni, sia in regola con il pagamento della quota associativa e non violi i principi elencati nella prima parte di questo Statuto.

Sono competenze dell'Assemblea Nazionale:

- a. Determinare la linea politica generale dell'Associazione;
- b. Promuovere il conflitto politico e sociale, il mutualismo, il controllo popolare, la crescita culturale e le reti di informazione alternativa a quella dominante attraverso le assemblee territoriali e campagne di mobilitazione nazionale;
- c. Elaborare ed approvare il programma politico;
- d. Elaborare ed approvare, previa consultazione delle Assemblee Territoriali, le liste elettorali per scegliere cariche pubbliche istituzionali di rappresentanza;
- d. Eleggere e revocare i Portavoce nazionali;
- e. Eleggere e revocare i membri del Coordinamento Nazionale e della Commissione di Garanzia;
- f. modificare lo Statuto.

Almeno una volta all'anno e comunicando la data con almeno 40 giorni di anticipo, si deve svolgere un'Assemblea Nazionale su convocazione del Coordinamento Nazionale. L'Assemblea può anche riunirsi in via straordinaria su richiesta del 30% degli aderenti a Potere al Popolo!. In caso di raggiungimento del quorum, l'assemblea straordinaria impegna tutti gli aderenti a partecipare.

La forma della partecipazione all'Assemblea Nazionale è quella plenaria degli aderenti, con trasmissione in streaming e con il supporto della piattaforma informatica in caso di votazioni, perché tutti possano assistere al dibattito e partecipare al momento deliberativo. Ogni aderente ha il diritto di partecipare di persona ai lavori dell'Assemblea Nazionale. Ai fini di una migliore organizzazione dell'Assemblea Nazionale è preferibile che gli aderenti comunichino la loro partecipazione all'organizzazione almeno venti giorni prima. L'organizzazione si impegnerà a far sì che, con adeguate scelte logistiche e fornendo il massimo supporto possibile, ogni aderente possa partecipare in presenza.

Durante lo svolgimento fisico delle Assemblee Nazionali interverranno i portavoce, una selezione di membri del Coordinamento Nazionale, i delegati dalle assemblee territoriali, eventuali ospiti (organizzazioni amiche, protagonisti di lotte e vertenze etc).

Nell'Assemblea Nazionale si cerca di procedere attraverso la ricerca del consenso. Laddove ve ne sia bisogno, è possibile scegliere di votare intorno alle differenti proposte. Il voto è riservato agli iscritti certificati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Nel caso di decisioni rilevanti riguardanti, ad esempio, la collocazione istituzionale, la partecipazione ad alleanze politiche, l'impegno elettorale di Potere al Popolo!, l'approvazione del programma, nel caso di votazione in assemblea fisica servirà una maggioranza dei 2/3 dei votanti. Ove nessuna delle scelte proposte raggiunga tale maggioranza, dopo dieci giorni si procederà a una seconda votazione tra le due scelte più votate nella prima consultazione, e sarà valida la scelta che avrà ricevuto il 50% + 1 dei votanti.



Una volta all'anno, in concomitanza con il suo svolgimento fisico, l'Assemblea Nazionale può proporre e approvare modifiche al presente Statuto. Per attuare le modifiche, servirà una maggioranza dei 2/3 dei votanti. Ove nessuna delle scelte proposte raggiunga tale maggioranza, dopo dieci giorni si procederà a una seconda votazione, e sarà valida la modifica che avrà ricevuto il 50% + 1 dei votanti.

L'Assemblea Nazionale può costituire altri organi ritenuti utili e funzionali al buon andamento dell'Associazione.

#### 4.2 COORDINAMENTO NAZIONALE

Il Coordinamento Nazionale è composto da 80 membri così determinati:

- a. 20 eletti direttamente dagli aderenti attraverso la piattaforma informatica sulla base di una lista nazionale a cui si può iscrivere ogni aderente che ottenga il supporto preliminare di almeno 50 persone. Ogni aderente può supportare due candidature, di un uomo e di una donna;
- b. 60 membri eletti dalle assemblee regionali e dalla circoscrizione esteri, di cui 21 assegnati su base regionale/circoscrizionale, per dare a ogni regione e alla circoscrizione esteri almeno un coordinatore, gli altri 39 distribuiti tra le regioni e la circoscrizione in proporzione al loro numero degli aderenti.

Sono competenze e obblighi del Coordinamento Nazionale:

- a. La continuità dell'iniziativa di Potere al Popolo! tra un'Assemblea Nazionale e l'altra;
- b. Il coordinamento delle Assemblee Territoriali e la gestione del percorso organizzativo quotidiano di Potere al Popolo!, come di quello elettorale;
- c. Dare seguito, con funzioni esecutive, alle decisioni approvate dall'Assemblea Nazionale;
- d. Redigere e aggiornare periodicamente il Registro Elettronico dei Soci, rendendolo noto alle relative assemblee territoriali al fine di allargare la partecipazione, e garantire il soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dalla Legge sulla protezione dei dati personali;
- e. Gestire il sito internet e la piattaforma informatica. A tale incarico sono delegati il/la Webmaster e il ristretto gruppo responsabile del funzionamento della piattaforma scelto dal Coordinamento;
- f. Gestire gli aspetti finanziari dell'Associazione. A tale incarico sono delegati in particolare i due Tesorieri;
- g. Coordinare la comunicazione interna ed esterna dell'Associazione. A tale incarico sono delegati tre responsabili della comunicazione, alternati per genere.

Il Coordinamento Nazionale deve essere convocato almeno una volta al mese, ma per casi urgenti può essere convocato in qualsiasi momento, dando un minimo di preavviso. La sua attività ha carattere permanente e può stabilire di incontrarsi con delle plenarie periodiche in presenza oppure online su convocazione del Portavoce o su proposta del 30% dei membri del Coordinamento. Di ogni riunione del Coordinamento deve essere fornita a tutta l'Assemblea Nazionale un comunicato di sintesi o un report. I membri del Coordinamento restano in carica 2 anni, possono ricandidarsi a questo ruolo, sono revocabili secondo le procedure già enunciate.

Il Coordinamento Nazionale può organizzarsi per gruppi di lavoro tematici, che possono avvalersi dell'aiuto di altri aderenti all'Associazione o del Comitato Scientifico.

### 4.3 PORTAVOCE

I Portavoce sono l'organo che esercita la rappresentanza politica esterna di Potere al Popolo! Sono due, un uomo e una donna, per garantire la parità di genere. Il loro compito è rappresentare adeguatamente gli aderenti all'Associazione, saperne spiegare le posizioni, riuscire a coinvolgere e allargare la partecipazione al movimento, ascoltare le istanze che provengono dalle Assemblee Territoriali, essere esempio di impegno e coerenza per tutte le aderenti e gli aderenti.

Sono competenze e obblighi dei Portavoce:

- a. Esercitare la rappresentanza politica e istituzionale dell'Associazione sulla base dei mandati dell'Assemblea Nazionale e in assoluta coerenza con il Coordinamento Nazionale;
- b. Presiedere il Coordinamento Nazionale;
- c. Esercitare la rappresentanza legale dell'Associazione con effetti patrimoniali e processuali, in giudizio o al di fuori di esso, congiuntamente e disgiuntamente.

I Portavoce sono eletti dall'Assemblea Nazionale mediante votazione su piattaforma informatica e restano in carica per due anni. Alla fine del loro mandato possono ricandidarsi per altre due volte consecutive, in modo da coprire al massimo un arco di sei anni. Quindi sono costretti a cedere il posto e possono eventualmente ripresentarsi solo in seguito.

Nel caso il o la Portavoce non possa più svolgere la sua funzione, si procede a nuova votazione sulla piattaforma nazionale.

Il Portavoce può essere revocato, dopo almeno sei mesi dalla sua elezione, dall'Assemblea Nazionale degli aderenti, attraverso la richiesta di un'Assemblea Nazionale straordinaria. Fatti salvo i casi di indegnità per cui interviene la Commissione di Garanzia.

L'incarico di Portavoce è incompatibile con analoghi ruoli in altre organizzazioni politiche e sociali e in ogni caso chi lo ricopre interviene pubblicamente, per tutta la durata del mandato, solo a nome e in quanto portavoce di Potere al Popolo.

### 4.4 I TESORIERI

I Tesorieri sono due, un uomo e una donna, e hanno il compito di custodire il patrimonio economico di Potere al Popolo!, di rendicontarlo con precisione una volta al mese, di vigilare sulle spese evitando ogni tipo di spreco.

Devono essere scelte fra persone di provata onestà e fedeltà all'Associazione, nominati attraverso il metodo del consenso o, dove non sia possibile, a maggioranza semplice, dal Coordinamento Nazionale. Restano in carica 2 anni.

### 4.5 COMMISSIONE DI GARANZIA

La Commissione di Garanzia è l'organo incaricato di vigilare per il rispetto dei diritti delle persone iscritte all'Associazione e per il rispetto dei principi fondamentali e le norme di funzionamento dell'organizzazione. La Commissione può intervenire per sanzionare il comportamento degli associati o per escluderli, per motivi di manifesta indegnità o di incompatibilità con il senso del progetto.



La Commissione di Garanzia è composta da undici membri eletti dall'Assemblea Nazionale. I membri rimarranno in carica 2 anni.

La Commissione di Garanzia vigilerà sulla concordanza dell'azione di membri ed organi dell'Associazione con Statuto, regolamenti ed accordi previamente stabiliti. Il funzionamento della Commissione di Garanzia sarà disciplinato da un regolamento di funzionamento.

I membri della Commissione di Garanzia possono essere revocati dall'Assemblea Nazionale, dopo ampio dibattito e votazione a maggioranza (50%+1 dei votanti).

#### 4.6 COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo della Associazione, senza diritto di voto, composto per la maggior parte da personalità socie, ma aperto anche a pochi eminenti individualità non socie, di riconosciuto valore scientifico e i cui lavori siano in linea con i principi e il programma di Potere al Popolo!, nominate in qualsiasi momento dal Coordinamento Nazionale e che accettino di farne parte.

Il Comitato Scientifico propone analisi e contribuisce ai gruppi di lavoro tematici e alla redazione dei documenti in concorso con gli organi preposti. Può avere solo una funzione consultiva.

I membri del Comitato Scientifico possono essere revocati dal Coordinamento Nazionale dopo ampio dibattito e votazione a maggioranza (50% + 1 dei votanti).

#### **ART. 5 - CANDIDATURE AGLI ORGANISMI E MODALITÀ ELETTORALI**

Tutte le votazioni di carattere nazionale avvengono dopo ampio dibattito, con voto elettronico attraverso la piattaforma online. Per le votazioni le Assemblee Territoriali sono fortemente invitate ad attrezzare sedi locali con apposita strumentazione onde favorire la partecipazione degli iscritti.

I Componenti del Coordinamento Nazionale eletti su base regionale seguiranno il criterio della rappresentanza di genere preferibilmente nella proporzione 50/50, e comunque mai al di sotto del rapporto 40/60.

Ogni Assemblea Territoriale, riunita su base metropolitana o provinciale, si confronta ed esprime le proprie candidature grossomodo in proporzione al numero delle adesioni locali. Tutti gli aderenti possono comunque proporsi ed essere accettati come candidati, ma invitiamo a individuare dei nomi quanto più condivisi è possibile, per evitare un ventaglio di scelta troppo ampio e dispersivo sul successivo livello, il regionale.

Le candidate e i candidati devono presentarsi agli aderenti, esporre il loro curriculum sociale e impegnarsi formalmente davanti all'Assemblea nel costruire Potere al Popolo! sia a livello locale, che a livello regionale che nazionale.

Si forma dunque una lista regionale che si compone di tutte le candidature scelte dalle assemblee territoriali-provinciali. In base al numero di aderenti su base regionale, ogni regione avrà diritto ad un determinato numero di membri nel coordinamento nazionale.

Quindi, attraverso la piattaforma informatica, gli aderenti di quella regione potranno votare i candidati, alternando le preferenze per genere.

Lo stesso discorso vale per l'elezione del candidato o dei candidati delle Assemblee Territoriali estere: ogni assemblea territoriale estera presenterà il suo candidato e gli aderenti alla circoscrizione esteri potranno scegliere uno o più candidati fra tutti i nomi proposti, in ragione del numero di adesioni fatte nella circoscrizione.

I 20 componenti della parte nazionale del Coordinamento saranno eletti tra tutte le candidature presentate all'Assemblea Nazionale. Gli aderenti potranno votare 15 nomi su 20, alternando le preferenze per genere (dunque o 8 uomini e 7 donne o 8 donne e 7 uomini).

Sia a livello regionale che a livello nazionale risulteranno elette le candidature che avranno i voti più alti, ad esaurimento dei posti da ricoprire. Nel caso in cui la composizione complessiva del Coordinamento Nazionale risulti sbilanciata a favore di un sesso oltre alla misura di 60-40, si chiederà alle regioni che hanno presentato uno squilibrio di genere, di far subentrare il candidato più votato di sesso opposto al terzo scelto.

Per i Portavoce Nazionali si procede come segue:

Le candidature vanno ufficializzate e presentate con la firma di almeno 10 componenti del Coordinamento Nazionale, o del 10% degli aderenti. La lista delle candidature viene posta in votazione nell'Assemblea Nazionale e tra tutti gli aderenti, i quali voteranno, rispettando la parità di genere, 2 nomi. Le candidature con più voti risulteranno elette.